

TRIESTE NEXT
27 –29 settembre 2024
Capitolato d'Appalto

Per l'affidamento del servizio di realizzazione degli stand in Piazza Unità d'Italia - evento Trieste Next “Festival della Ricerca Scientifica” edizione 2024.

Art. I - Oggetto del Servizio

Il presente appalto ha per oggetto la realizzazione, l'allestimento e la gestione coordinata di tensostrutture e degli stand espositivi sottoelencati:

1. F.p.o. di n. 2 strutture Modello Elite o similare di m. 50x10 completi di pedana in legno a norma di legge, impianto di illuminazione a led con luci di emergenza interne ed esterne, stesura cavi di energia elettrica fino al punto luce, quadri comandi con salvavita, il tutto completo di certificazioni. Dovrà essere garantita la perfetta tenuta all'acqua piovana e in particolare dovrà essere garantito che tra le giunzioni non trafilino acqua dai montanti. Dovrà essere garantito il fissaggio con zavorre adeguate. F.p.o. di 4 teli separatori interni da installare secondo le indicazioni degli organizzatori.
2. F.p.o. di n. 2 strutture modulari per Area Talk Modello Elite o similare di m. 10x15 completa di pedana in legno a norma di legge, impianto di illuminazione a led con luci di emergenza interne ed esterne, stesura cavi di energia elettrica fino al punto luce, quadri comandi con salvavita, il tutto completo di certificazioni. Dovrà essere garantita la perfetta tenuta all'acqua piovana e in particolare dovrà essere garantito che tra le giunzioni non trafilino acqua dai montanti. Dovrà essere garantito il fissaggio con zavorre adeguate. F.p.o. di n. 2 pedane rialzate 6x4 da posizionare all'interno delle 2 Aree talk secondo le indicazioni degli organizzatori. In ciascuna Area Talk dovranno esserci 80 sedie disposte a norma di legge.
3. F.p.o. di n. 2 stand Modello Elite o similare delle dimensioni di m. 10x10 completi di pedana in legno a norma di legge, impianto di illuminazione a led con luci di emergenza interne ed esterne, stesura cavi di energia elettrica fino al punto luce, quadri comandi con salvavita, il tutto completo di certificazioni. Dovrà essere garantita la perfetta tenuta all'acqua piovana e in particolare dovrà essere garantito che tra le giunzioni non trafilino acqua dai montanti. Dovrà essere garantito il fissaggio con zavorre adeguate.
4. F.p.o. di 1 stand Modello m. 8x8 completo di pedana in legno a norma di legge, impianto di illuminazione a led con luci di emergenza interne ed esterne, stesura cavi di energia elettrica fino al punto luce, quadri comandi con salvavita, il tutto completo di certificazioni, gli stand dovranno garantire la perfetta tenuta all'acqua piovana in particolare dovranno garantire che tra le giunzioni non trafilino acqua dai montanti. Dovrà essere garantito il fissaggio con zavorre adeguate.
5. F.p.o. di 1 STAND "Infopoint" di m. 3X3 completi di pedana in legno a norma di legge, impianto di illuminazione a led con luci di emergenza interne ed esterne, stesura cavi di energia elettrica fino al punto luce, quadri comandi con salvavita, il tutto completo di certificazioni. Dovrà essere garantita la perfetta tenuta all'acqua piovana e in particolare dovrà essere garantito che tra le giunzioni non trafilino acqua dai montanti. Dovrà essere garantito il fissaggio con zavorre adeguate.
6. F.p.o. di pedane copricavi a seconda delle necessità degli organizzatori.
7. F.p.o. di 1.600 mq moquette ignifuga secondo normativa, di colore blu notte (256 notte 356), secondo le indicazioni degli organizzatori.
8. Fornitura di n. 80/100 tavoli (preferibilmente delle dimensioni di m. 1,20 x 0,80 con ripiano bianco). Sarà cura dell'appaltatore il posizionamento secondo le richieste degli organizzatori e il loro lievo a fine manifestazione.

9. Fornitura di complessive n. 250 sedie ignifughe a norma di legge - tutte di color azzurro o rosso. Sarà cura dell'appaltatore il posizionamento secondo le richieste degli organizzatori e il loro lievo a fine manifestazione (80 in ciascuna area talk in base al piano sicurezza).
10. Fornitura di n. 4 poltroncine ignifughe a norma di legge. Le poltroncine dovranno essere posizionate in una delle 2 Area Talk.
11. F.p.o. di presidi antincendio: numero di estintori come da normativa vigente e piano di sicurezza.
12. F.p.o. di 15 rampe di accesso per disabili in alluminio mandorlato (Classe 0 di reazione al fuoco), come da normativa vigente e da piano di sicurezza.
13. F.p.o di tre bagni chimici (uomo,donna, diversamente abili) con pulizia giornaliera

Sarà inoltre cura dell'appaltatore:

1. Provvedere alla fornitura e/o posa in opera di quanto richiesto per l'adempimento delle prescrizioni stabilite dalla Commissione Pubblico Spettacolo dell'edizione Trieste Next 2023.
2. Garantire la reperibilità di un referente per tutta la durata dell'evento.
3. Fornire un servizio di sicurezza addetti all'esodo e antincendio rischio elevato e muniti di attestazione di primo soccorso in piazza dell'Unità d'Italia nei giorni della manifestazione nel numero richiesto dalla normativa vigente e dal piano di sicurezza e comunque in numero non inferiore a 6.
4. Predisporre ogni documentazione tecnica, quali dichiarazioni di conformità degli impianti installati, eventuali certificazioni carichi sospesi, certificazioni di reazione al fuoco dei materiali (mod. Dich. Prod.) ecc. Il soggetto incaricato dovrà rapportarsi con tutti i soggetti che a qualsiasi titolo saranno coinvolti nell'allestimento delle tensostrutture.
5. Prevedere la presenza di un addetto al distacco dell'impianto elettrico durante tutta la durata della manifestazione.
6. Provvedere alla fornitura dell'energia elettrica per la manifestazione.
7. Provvedere all'apertura e chiusura dei gazebo negli orari indicati dall'organizzatore.
8. Provvedere ad un servizio notturno di sorveglianza cantiere nei giorni precedenti e seguenti alla manifestazione a partire dal giorno dell'allestimento fino al giorno del disallestimento compresi (dal 22 settembre notte al 26 settembre mattina e dal 29 settembre notte al 1 ottobre mattina);
9. Prevedere un servizio di pronto intervento qualora le condizioni meteo lo rendessero necessario ed, in particolar modo, la posa e rimozione delle barre antivento.
10. Garantire l'integrità della moquette e dei manufatti installati a sua cura per tutta la durata della manifestazione.
11. Nominare un coordinatore delle emergenze con formazione di legge, che potrà anche essere rappresentato da più soggetti. Il coordinatore è obbligato ad indire una riunione di coordinamento con i coordinatori della sicurezza nominati dai singoli partecipanti all'evento.
12. Predisporre la relazione tecnica e del Piano di emergenza ed evacuazione per l'area di Piazza dell'Unità d'Italia.
13. Iniziare i lavori di allestimento in piazza dell'Unità d'Italia il giorno 22 settembre in convivenza con altro cantiere di una manifestazione precedente organizzandosi con i responsabili dello stesso anche con la predisposizione di un DUVRI se necessario.

Art. 2 - Valore del Servizio

Il valore indicativo del servizio per cui si procede è determinato in euro 86.000,00,00 IVA esclusa.

Art. 3 - Durata dell'appalto

L'erogazione del servizio con inizio allestimento è richiesto da domenica 22 settembre 2024 fino al disallestimento, che potrà iniziare la domenica 29 settembre dopo le ore 21.00, per terminare entro la giornata del 01 ottobre.

Art. 4 - Affidamento

La fornitura del servizio avverrà mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del nuovo Codice dei Contratti approvato con D.lgs. 36/2023 e successive modificazioni e integrazioni e sarà perfezionata tramite la piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

Art. 5 - Obblighi dell'appaltatore

È a carico dell'appaltatore l'allestimento e la gestione degli spazi in cui si realizzeranno le attività connesse alla manifestazione dal 22 settembre al 01 ottobre 2024.

Nello svolgimento del servizio, l'appaltatore si impegna a prestare la massima cura nell'uso degli spazi di Piazza Unità, obbligandosi al ripristino a proprie spese di ogni eventuale danno arrecato agli stessi, entro 10 giorni dal verificarsi del danno stesso. È fatto divieto assoluto di ingresso di mezzi pesanti in Piazza Unità. **I mezzi superiori a 3,5 ton dovranno essere scaricati nell'ingresso di via dell'Orologio tra il palazzo della Regione e l'Hotel Duchi D'Aosta e non transitare sulle canalette di scolo dell'acqua e sui faretti di piazza dell'Unità d'Italia.**

In caso di mancata effettuazione degli interventi di ripristino l'Amministrazione comunale si riserva il diritto di effettuare la detrazione corrispondente dall'importo contrattuale.

È a carico dell'appaltatore l'allestimento delle tensostrutture con le seguenti **caratteristiche tecniche**:

- tutte le strutture dovranno corrispondere alle normative di sicurezza prevista per la zona 8 (ex provincia di Trieste) con raffiche di vento anche superiori a 150 km orari e sopportare un carico vento di almeno 117/kg m2;
- altezza alla trave metri 3;
- fissaggio al suolo con zavorre adeguate come stabilito nella Commissione di Pubblico Spettacolo Trieste Next 2023;
- tetti di colore bianco oscuranti;
- teli perimetrali finestrati o completamente bianchi, ignifughi con barre antivento; teli interni bianchi in base alle indicazioni della stazione appaltante;
- impianto luce a norma di legge per ogni stand con faretti a led per l'illuminazione interna, con comando luce salvavita;
- fornitura energia elettrica e predisposizione quadri elettrici per allacciamento apparecchiature varie (pc, televisori, impianti audio);
- uscite di sicurezza come da norma vigente e da piano di sicurezza segnalate da apposite luci di emergenza a LED con la segnaletica a norma di legge;
- pedana di calpestio in classe I certificata per le strutture a norma di legge;
- realizzazione collegamento dell'impianto elettrico dai punti erogatori in piazza dell'Unità d'Italia ad ognuno degli stand a seconda delle esigenze della stazione appaltante;

Sono inoltre a carico dell'appaltatore i seguenti servizi:

- trasporto A/R, montaggio/smontaggio, assicurazione RC sulle strutture;
- certificazioni di tutto il materiale fornito, compreso calcoli statici a firma di un tecnico abilitato;
- allacciamenti per la fornitura di energia elettrica, con potenza di utilizzo non inferiore a 120 Kilowatt trifase;
- allestimento strutture a partire da domenica 22 settembre, completamento finale delle stesse entro le ore 12,00 di giovedì 26 settembre (le 2 Aree Talk, entro le ore 08.00 di giovedì 26);
- disallestimento da domenica 29 settembre a partire dalle ore 21.00 e fino al giorno 01 ottobre compreso;
- certificazione di regolare e corretto montaggio di tutte le strutture;
- posizionamento dei tavoli e delle sedie all'interno degli stand secondo indicazione della stazione appaltante e recupero e stoccaggio a fine manifestazione;
- numero adeguato di riduttori in base alle esigenze della stazione appaltante; garantire la presenza di un elettricista durante tutta la manifestazione;

- progetto dell'impianto elettrico a firma di un tecnico abilitato, allegate le relative certificazioni dei quadri elettrici utilizzati;
- dichiarazione a firma di un tecnico abilitato delle messe a terra dell'impianto e la relativa stampa di report;
- predisposizione del piano di emergenza ed evacuazione a firma di tecnico abilitato e presenza di un numero addetti all'esodo, antincendio e primo soccorso come da piano di sicurezza;
- gestione e risoluzione di ogni problematica che dovesse insorgere durante la manifestazione relativa ai gazebo;
- presenza di un addetto allo stacco dei contatori in caso di emergenza incendio;

L'appaltatore è responsabile di qualsiasi danno che possa derivare dall'esecuzione del servizio prestato, nonché in generale a persone o a cose, sollevando il Comune di Trieste da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo. L'appaltatore risponde, inoltre, direttamente di qualsiasi infrazione a leggi e regolamenti in materia antinfortunistica, di igiene del lavoro e tutela ambientale. L'appaltatore si obbliga ad assumere a suo totale carico – senza riserve ed eccezioni – ogni responsabilità sia civile che penale per qualsiasi danno che, in relazione allo svolgimento del servizio oggetto del presente appalto ovvero a cause ad esso complementari e/o connesse, derivassero alla Stazione Appaltante, agli utenti del servizio o a terzi e a cose.

Nello svolgimento dell'attività l'appaltatore ed i suoi collaboratori a qualsiasi titolo sono tenuti ad osservare, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti nel Codice di Comportamento Aziendale, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 234 del 24.5.2018.

L'appaltatore provvede alla completa osservanza delle vigenti disposizioni di legge e di regolamento in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi in cui si svolgeranno le prestazioni di servizi richieste ricoprendo la qualifica di datore di lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008.

L'appaltatore s'impegna ad applicare al personale impiegato nel servizio le disposizioni normative vigenti in materia di contratti di lavoro e assicurazione sociale, comunicando alla Stazione Appaltante il C.C.N.L. applicato nei confronti del suddetto personale. L'appaltatore si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali e locali vigenti per il settore. Il trattamento economico, previdenziale e assicurativo dei soci lavoratori delle Cooperative non può essere inferiore a quello previsto per i lavoratori dipendenti. L'appaltatore si impegna, dichiarandolo espressamente, per tutta la durata del contratto, a non utilizzare nell'esecuzione dello stesso manodopera già dipendente dal Comune di Trieste con contratto cessato da meno di un triennio e che ha esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti dello stesso; i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto sopra sono nulli.

Art. 6 - Responsabilità

Qualsiasi responsabilità sia civile che penale per danni che, in relazione all'espletamento del servizio o a cause ad esso connesse, derivassero alla Stazione Appaltante e a terzi, cose o persone, si intenderà senza riserve ed eccezioni a totale carico della ditta appaltatrice.

Art. 7 - Cessione del Contratto

All'appaltatore è fatto divieto di cedere a terzi il contratto in oggetto a pena di nullità, ai sensi dell'art. 119, comma 1 del D.Lgs n. 36/2023.

Art. 8 - Garanzia Definitiva

La ditta affidataria deve costituire garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.Lgs n. 36/2023 pari al 5% dell'importo contrattuale.

Art. 9 - Verifiche e controlli sull'esecuzione del contratto

La Stazione Appaltante effettua verifiche e controlli sull'esecuzione del contratto tesi ad accertare che il servizio venga realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali.

Art. 10 - Penalità

Per il ritardato adempimento degli obblighi contrattuali la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di applicare nei confronti dell'affidatario una penale giornaliera pari al 5 per cento dell'ammontare dell'importo contrattuale, al netto dell'IVA. Per ogni violazione del presente capitolato e del relativo contratto l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di applicare motivatamente nei confronti dell'appaltatore delle penalità variabili a seconda della gravità della violazione da un minimo di euro 100,00 ad un massimo corrispondente al 10 per cento dell'importo contrattuale. L'applicazione della penalità stabilita insindacabilmente dall'amministrazione comunale dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza. L'appaltatore avrà 10 giorni di tempo dalla notifica della contestazione per presentare proprie controdeduzioni. Le penalità verranno applicate sulla garanzia di cui all'art. 8 o in detrazione dall'importo contrattuale.

Art. 11 - Tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13.08.2010 n. 136 e successive modificazioni, con particolare riferimento all'art. 3. I pagamenti dovranno essere effettuati, con modalità tracciabili ai sensi dell'art. 3 della L. n.136/2010, utilizzando il conto corrente che l'appaltatore indicherà come conto corrente dedicato. La comunicazione di conto dedicato conservata in atti contiene altresì l'indicazione dei soggetti delegati ad operare sul suddetto conto dedicato. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente appalto costituisce causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della L. n. 136/2010 e successive modificazioni.

Art. 12 - Risoluzione

Fermi restando i casi di risoluzione obbligatoria di cui all'art. 122, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, la Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto nei casi e con le modalità previsti dall'art. 122 del predetto D.Lgs. 36/2023, nonché nella seguenti ipotesi:

- mancato rispetto degli obblighi derivanti dai rapporti di lavoro di cui all'art. 5;
- mancata osservanza delle disposizioni sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e di quelle relative all'osservanza del Codice di Comportamento Aziendale;
- nel caso in cui non venga effettuata da parte dell'appaltatore la dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. (non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune di Trieste che hanno esercitato nei propri confronti poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa Amministrazione per il triennio successivo alla cessazione del rapporto).

Art. 13 - Recesso

La Stazione Appaltante può recedere dal contratto in qualunque tempo con le modalità di cui all'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023.

Art. 14 - Patto d'Integrità

Le clausole del Patto di Integrità allegato al presente capitolato con le relative sanzioni potranno essere fatte valere sino alla completa esecuzione del contratto.

Art. 15 - Controversie e Foro competente

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario ex art. 211 del D.Lgs 36/2023, saranno deferite alla cognizione della competente Autorità Giudiziaria Ordinaria con l'esclusione espressa di qualsiasi devoluzione al giudizio arbitrale. Il Foro competente è sin d'ora individuato in quello di Trieste.

Art. 16 - Spese a carico dell'appaltatore

Qualsiasi spesa inerente il contratto o consequenziale a questo, con la sola eccezione dell'IVA, sarà

a carico dell'appaltatore.

Art. 17 - Modalità di pagamento

Il pagamento avverrà in un'unica soluzione al termine della manifestazione, verificata la corretta esecuzione della prestazione richiesta.

Art. 18 - Norme generali

Per quanto non previsto o non richiamato nel presente capitolato si fa espresso riferimento alle disposizioni dettate in materia dal D.Lgs. n. 36/2023 nonché a quelle del Codice Civile e le altre disposizioni vigenti sia in materia di appalti e contratti pubblici relativi a servizi che in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Art. 19 - Oneri riconosciuti per la sicurezza

Per l'esecuzione del servizio, oggetto del presente appalto, sono previsti costi derivanti dalle misure adottate per eliminare o ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni a carico dell'appaltatore per la riduzione/eliminazione dei rischi interferenziali. Detti oneri, sono stimati dal committente ai sensi del combinato disposto dell'art. 86 D.Lgs 163/06 e art. 26 D.Lgs 81/08 e s.m.i. in euro 1.903,00.-

PER ACCETTAZIONE _____

PER ACCETTAZIONE ESPRESSA DEGLI ARTT. 10, 15 E 16 _____

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MANUELA SALVADEI

CODICE FISCALE: *****

DATA FIRMA: 29/08/2024 09:43:10